

Arte

# A Varese l'Aurora dell'Expo 2015

La Tour Eiffel e i materiali didattici degli studenti del Politecnico milanese negli spazi privati di una società di assicurazioni.



Mentre gli allievi dell' Accademia di Mendrisio di Mario Botta stanno mettendo a punto 110 progetti di studio per la città di Varese, che saranno esposti a fine anno a Villa Baragiola, gli studenti del Politecnico milanese portano nel cuore della città, negli spazi privati delle assicurazioni Aurora di piazza Monte Grappa, una mostra dedicata all'Expo-Milano 2015.

"Verso Expo 2015 Materiali didattici" è il titolo della rassegna che presenta uno studio sui principali progetti storici dedicati ai padiglioni delle più importanti esposizioni internazionali dell'Otto e Novecento. Il percorso, critico, tipologico e architettonico dei padiglioni espositivi e della loro organizzazione sul territorio, è

corredato di materiale storico e iconografico, di ridisegni, diagrammi interpretativi e di preziosi modelli, la cui perfezione esecutiva si deve al lavoro triennale eseguito dai futuri architetti del Laboratorio di Progettazione 3 (LAB3A23) della facoltà di Architettura civile del Politecnico di Milano, guidata dal professor Massimo Ferrari, con la collaborazione del professor Federico Bucci della Facoltà di Storia dell'Architettura. Realizzati in legno di balsa, i modelli sono perfette riproduzioni in scala dei più prestigiosi padiglioni espositivi, realizzati dal 1851 a oggi, firmati dai grandi nomi dell'architettura. Da Londra a Parigi, da Colonia a Bruxelles a Osaka, da Milano a Torino. Qualche esempio: Il Palazzo di Cristallo di Londra, costruito nel 1915 per la prima esposizione internazionale

**Uno studio sui principali progetti storici dedicati ai padiglioni delle più importanti esposizioni internazionali dell'Otto e Novecento.**



**Scopo fondamentale dell'interessante mostra è di rilevare l'incidenza dell'architettura nella storia di un Paese, attraverso eventi internazionali come le Esposizioni.**

riconosciuta dal BIE (il bureau internazionale delegato allo scopo), la Tour Eiffel e la Sala delle macchine, realizzate nel 1889 per la seconda esposizione internazionale parigina, la Werkbund, la famosa Casa di vetro di Bruno Taut, opera nata in occasione dell'Esposizione di Colonia del 1914. Scopo fondamentale dell'interessante mostra, che presenta anche un video di Roberto Dassoni, è di rilevare l'incidenza dell'architettura nella storia di un Paese, attraverso eventi internazionali come le Esposizioni. Ma l'averla portata a Varese significa anche voler contribuire a preparare la città all'evento dell'Expo 2015. L'architetto Elena Brusa Pasqué, curatrice insieme agli architetti Magnaghi e Tinazzi del percorso espositivo e figlia d'arte - il padre Sergio, ingegnere varesino, firmò con Tommaso e Gilberto Valle e Giovanni Giavotto i

disegni per l'Expo '70 di Osaka - spiega che "lo scopo è proprio quello di avvicinare anche Varese all'idea di quanto avverrà tra cinque anni nel capoluogo lombardo, di stimolare alla riflessione, alla proposta di iniziative, all'idea che l'occasione deve essere sfruttata al meglio e in tutta concretezza dal nostro territorio". Brusa Pasqué, che ha personalmente voluto portare a Varese questa importante mostra sul lavoro degli studenti del Politecnico, durata però a Milano il solo spazio di 24 ore, sottolinea l'importanza dell'Expo 2015, di cui Varese è stata prima firmataria, e la necessità di conoscere il significato passato e presente dell'evento. "Non

deve - dice - arrivare all'improvviso dall'alto, come qualcosa di imposto o subito. Dovrà essere assimilato e vissuto da tutti per tempo".

Che la Versailles di Milano, così Leopardi battezzò

Varese, possa e debba cercare di beneficiarne al massimo e con tempismo è auspicio irrinunciabile da parte di un'intera provincia che si trova in posizione strategica rispetto ai principali progetti da realizzarsi sulla direttrice Mi-Va.

Con le sue attrattive turistiche e architettoniche, con l'irripetibile Liberty firmato Sommaruga, con la preziosità del suo artigianato e l'operatività delle tante industrie, Varese ha tutte le potenzialità per attirare su di sé l'attenzione internazionale e deve pertanto sfruttare fino in fondo questa possibilità.

A ospitare la rassegna è UGF Assicurazioni-Divisione Aurora di Marco Cambise, Luigi Tufano e Fulvio Amodeo, che già da qualche tempo apre meritoriamente i 600 metri quadri dei suoi spazi privati per offrire alla città eventi destinati a tutti i visitatori curiosi.

I tempi della mostra sono generosi, studi e modellini rimarranno a Varese fino a dicembre, con la possibilità di apprezzare l'ottimo lavoro degli allievi del Politecnico di Milano. Non pochi tra loro, sottolinea il professor Ferrari, sono provenienti dalla provincia varesina e quindi probabili architetti del nostro territorio. Un giorno ne sentiremo parlare.

Luisa Negri

**I tempi della mostra sono generosi, studi e modellini rimarranno a Varese fino a dicembre.**

**Verso EXPO 2015 - Materiali didattici  
28 gennaio 2010 - dicembre 2010  
Spazio Arte Aurora Assicurazioni  
Piazza Monte Grappa 12, Varese**

Orari: Feriali 9.00/12-14,30/18.00  
Sabato e domenica su appuntamento. Ingresso libero  
Segreteria organizzativa: 3476513845